



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Recepimento dell'Accordo Stato Regioni Rep. Atti n. 151/CSR del 4 agosto 2021 recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178".

LA GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che l'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003 n. 131 consente al Governo di promuovere la stipula di intese con le Regioni, dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni, il raggiungimento di posizioni unitarie e/o il conseguimento di obiettivi comuni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 224 del 13 marzo 2007, di approvazione dell'Accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di rientro e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico, ai sensi dell'art. 1, comma 180, delle Legge 30.12.2004, n. 131;

RICHIAMATO in particolare il punto 5 del paragrafo 1.1.4 dell'Allegato alla D.G.R. n. 224/2007 che impegna la Regione Abruzzo a trasmettere al Ministero dell'Economia e Finanze i provvedimenti di adozione degli Accordi ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. 131/2003 sanciti in sede di Conferenza Stato - Regioni successivamente all'entrata in vigore del D.P.C.M. 29 novembre 2001 e successive modifiche, limitatamente a quelli rilevanti ai fini dell'attuazione dei livelli essenziali di assistenza sul territorio regionale;

VISTO il D.Lgs n. 502 del 30 dicembre 1992 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421", artt. 3-quater e 3-quinques;

VISTA la L.R. 31.07.2007 n. 32 e ss.mm.ii. recante "Norme generali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 591/P del 01 luglio 2008 e successive modifiche, pubblicata sul BURA n. 75 del 22.10.2008, di approvazione dei Manuali regionali di Autorizzazione e Accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie;

VISTO il DCA n. 53 del 11 ottobre 2012 "Approvazione modello di cartella domiciliare integrata regionale di cui alla DGR n.23 del 16/01/2012 e relativo processo formativo";

VISTO il DCA n. 107 del 20 dicembre 2013 "Attività e procedure di competenza del punto unico di accesso e della unità di valutazione multidimensionale - Linee guida regionali", il quale all'art. 15 richiama integralmente le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 224 del 13 marzo 2007, Appendice "E" recante "Sistema

Cure Domiciliari” - Linee Guida, alla L.R. n. 5/2008 (Piano Sanitario Regionale) paragrafo 5.2.7.1 e al DCA n. 53 del 11 ottobre 2012;

VISTI in particolare gli artt. 21 (Percorsi assistenziali integrati) e 22 (Cure domiciliari) del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;

VISTA la L.R. n. 19 del 23 luglio 2018, art. 2, comma 1, il quale, nell’apportare modifiche e integrazioni alla L.R. n. 32/2007 ha aggiunto all’art.2, comma 1 la lett. e) bis, le “[...] *strutture per l’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie cui afferiscono le funzioni di coordinamento e di gestione dei percorsi assistenziali a domicilio per le persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità*”;

VISTA la DGR n. 693 del 18 settembre 2018 ad oggetto «DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’art. 1, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502”. Presa d’atto e approvazione del Documento Tecnico “Autorizzazione e Accreditamento delle Cure Domiciliari”»;

ATTESO che la DGR 693/2018 ha formulato i requisiti di autorizzazione e accreditamento delle cure domiciliari rispettivamente nell’Allegato 1 “Requisiti di autorizzazione” e Allegato 2 “Requisiti di Accreditamento”, apportando modifiche e integrazioni ai vigenti Manuali di autorizzazione e di accreditamento istituzionale di cui alla D.G.R. 1° luglio 2008 n. 591/P e ss.mm.ii.;

VISTA l’Intesa adottata il 18 dicembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il “Patto per la Salute 2019-2021” (Rep. Atti n. 209/CSR) e in particolare la scheda 8 che prevede, nell’ambito dell’assistenza territoriale, la necessità di promuovere un forte impulso e un investimento prioritario sull’assistenza domiciliare;

VISTO l’articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ha modificato la disciplina di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 estendendo l’applicazione del sistema di autorizzazione all’esercizio, di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie e di accordi contrattuali, anche alle organizzazioni pubbliche e private che erogano cure domiciliari;

TENUTO CONTO che l’estensione alle cure domiciliari del sistema di autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale dei soggetti erogatori, è finalizzato a garantire equità nell’accesso ai servizi e qualità delle cure nell’ambito dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la DGR n. 481 del 5 agosto 2020 ad oggetto “DPCM 12 gennaio 2017, livelli essenziali di assistenza – cure territoriali per la gestione della cronicità e della fragilità: presa d’atto ed approvazione del documento tecnico “Linee operative per lo sviluppo dei servizi di telemedicina”.

ATTESO che l’Accordo S-R del 6 agosto 2020, Rep. 127, di approvazione del Piano Nazionale di Prevenzione (PNP) 2020-2025 raccomanda di “*consolidare il contrasto alle malattie croniche secondo un approccio integrato tra prevenzione e assistenza sul territorio, attraverso il raccordo operativo tra Piano Nazionale della Prevenzione e Piano Nazionale della Cronicità, coinvolgendo tutte le aree di competenza del Servizio Sanitario, al fine di assicurare uniformità ed equità di accesso ai cittadini*”;

CONSIDERATO che le cure domiciliari perseguono i seguenti obiettivi prioritari:

- assistenza a persone con patologie trattabili a domicilio al fine di migliorare la qualità dell’assistenza ed evitare il ricorso inappropriato ad altri setting assistenziali (ricovero in strutture sanitarie);
- continuità assistenziale per i pazienti dimessi dalle strutture sanitarie che necessitano della prosecuzione delle cure;
- miglioramento del coordinamento dell’assistenza domiciliare con gli altri setting assistenziali territoriali, soprattutto semiresidenziali, al fine di garantire prestazioni di supporto alle famiglie;
- recupero delle capacità residue di autonomia e di relazione;

- miglioramento della qualità di vita anche nella fase terminale, in considerazione anche delle disposizioni in materia di cure palliative adottate con DCA n. 51 del 11 ottobre 2012, modificato con DGR n. 311 del 18 maggio 2018, in attuazione dell'art. 23 del D.P.C.M. del 12 gennaio 2017;

PRESO ATTO che la citata DGR 693/2018 demandava all'ASR Abruzzo il compito di elaborare e definire in dettaglio le procedure per il rilascio di autorizzazioni e accreditamenti in materia di cure domiciliari, in collaborazione con il competente Servizio regionale "Programmazione Socio- Sanitaria";

VISTA la Determinazione ARIC n. 111 del 30 aprile 2021 ad oggetto "Procedura di gara "Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) occorrente alle Aziende del Servizio Sanitario della Regione Abruzzo" - Determinazione Costituzione del Collegio Tecnico";

VISTO l'Accordo Stato Regioni Rep. Atti n. 151/CSR del 4 agosto 2021 recante la "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accredimento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

PRESO ATTO che, ai sensi del menzionato Accordo:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano che hanno già adottato un proprio sistema di autorizzazione e di accreditamento delle organizzazioni pubbliche e private per l'erogazione di cure domiciliari provvedono ad adeguare tale sistema con quanto previsto dagli allegati A, B e C entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Intesa;
- nelle more dell'individuazione del sistema tariffario da parte della competente Commissione nazionale, le tariffe sono definite dalle singole Regioni;
- resta ferma l'autonomia regionale nell'ambito delle scelte programmatiche in merito al fabbisogno, alle modalità di erogazione dei servizi, all'individuazione delle procedure e alla contrattualizzazione;
- le Regioni e le Province autonome provvedono dell'intesa nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a disposizione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

RITENUTO di dover recepire i contenuti dell'Accordo Stato Regioni Rep. Atti n. 151/CSR del 4 agosto 2021 recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accredimento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178" (Allegato 2);

RITENUTO opportuno incaricare l'Agenzia Sanitaria Regionale di verificare la coerenza dei Manuali di autorizzazione e di accreditamento istituzionale di cui alla D.G.R. 1° luglio 2008 n. 591/P - già modificati dall'Allegato 1 alla DGR 693/2018 – circa la presenza (salvi ulteriori) dei requisiti minimi normativi, strutturali, organizzativi e tecnologici di autorizzazione e accreditamento previsti negli Allegati A, B e C dell'Accordo Stato Regioni nonché di monitorarne l'implementazione in collaborazione con i Servizi regionali DPF018-Accreditamento e Accordi Contrattuali e DPF010-Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale;

RITENUTO opportuno definire un periodo transitorio di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Stato Regioni Rep. Atti n. 151/CSR del 4 agosto 2021, per l'adeguamento dei Manuali di autorizzazione e accreditamento istituzionale, così come già modificati dall'Allegato 1 alla DGR 693/2018, ai nuovi requisiti dettati dall'Intesa;

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto il Direttore del Dipartimento Sanità attesta che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO il Direttore del Dipartimento Sanità esprime altresì il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento e ne attesta la conformità agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento medesimo;

A voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

DI RECEPIRE l'Accordo Stato Regioni Rep. Atti n. 151/CSR del 4 agosto 2021 recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178" (Allegato 2);

DI DEMANDARE all'Agenzia Sanitaria Regionale

- l'aggiornamento, previa verifica di coerenza, dei Manuali di autorizzazione e accreditamento istituzionale di cui alla D.G.R. 1° luglio 2008 n. 591/P - già modificati dall'Allegato 1 alla DGR 693/2018 – circa la presenza (salvi ulteriori) dei requisiti minimi normativi, strutturali, organizzativi e tecnologici previsti negli Allegati A, B e C dell'Accordo Stato Regioni nonché di monitorarne l'implementazione in collaborazione con i Servizi regionali DPF018-Accreditamento e Accordi Contrattuali e DPF010-Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale;
- l'elaborazione e definizione di dettaglio e analitica delle procedure per il rilascio dell'autorizzazione e accreditamento in materia di cure domiciliari in collaborazione con il competente Servizio regionale Accreditamento e Accordi Contrattuali DPF018;

DI DEFINIRE un periodo transitorio di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Stato Regioni Rep. Atti n. 151/CSR del 4 agosto 2021, per l'adeguamento dei Manuali di autorizzazione e accreditamento istituzionale, così come già modificati dall'Allegato 1 alla DGR 693/2018, ai nuovi requisiti dettati dall'Intesa;

DI PRECISARE che con la sottoscrizione del presente provvedimento il Direttore del Dipartimento Sanità attesta che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e Finanze, ai fini del monitoraggio del Piano di Rientro e dei Livelli Essenziali di Assistenza;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, all'Agenzia Sanitaria Regionale, all'ARIC e ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità, disponendone la pubblicazione sul BURAT per finalità notiziali.

DIPARTIMENTO: SANITA'

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA

UFFICIO: PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

L'Estensore
Dott. Lorenzo Pingiotti
f.to elettronicamente
//

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Lorenzo Pingiotti
f.to elettronicamente
//

Il Dirigente del Servizio
VACANTE
//

Il Direttore Regionale
Dott. Claudio D'Amario
(f.to digitalmente)

Il Componente la Giunta
Nicoletta Veri
(f.to digitalmente)

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)